

<b>Mittente</b>	Buonarroti Michelangelo	<b>Destinatario</b>	Buonarroti Simoni Lodovico
<b>Data</b>	1512	<b>Tipo data</b>	congetturale
<b>Luogo di partenza</b>	Roma	<b>Luogo arrivo</b>	Firenze
<b>Incipit</b>	Intendo per la vostra ultima chome lo spedalingo v'à messo dua poderi per le mani, uno suo, uno d'altri.		
<b>Contenuto</b>	[Autografa, Maggio] Michelangelo risponde alla lettera che il padre gli aveva inviato e si dice estremamente contento per il fatto che lo Spedalingo abbia dato a Lodovico ben due poderi uno di sua proprietà e uno di terzi. Michelangelo invita il padre ad acquistare presto dallo Spedalingo. A questo punto, l'artista asserisce che il terreno a Pian di Ripoli, da ciò che ha appreso dalle lettere del padre, sia un buon lotto. Al tempo stesso invita il padre ad essere attento nell'acquisto e ad essere agguerrito per il prezzo.		
<b>Fonte</b>	Michelangelo Buonarroti, Carteggio di Michelangelo, edizione postuma di Giovanni Poggi, a cura di Paola Barocchi e Renzo Ristori, Firenze, Sansoni editore, 1965, volume I, p. 131		
<b>Compilatore</b>	Colopi Andrea		

---